AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
DIREZIONE INTERREGIONALE PER LA LIGURIA, IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA

DISCIPLINARE D'INCARICO n. 33121/R.U. di Rep. in data 25 Agosto 2017

per l'affidamento dell'incarico progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e presentazione e rilascio S.C.I.A. in riferimento alla variante di cui alla relazione del Responsabile Unico del Procedimento datata 5 luglio 2017 ed all'allaccio fognario relativamente ai lavori di ristrutturazione dell'ala prospiciente a Via Zino Zini del Basso Fabbricato antistante la sede di Torino di questa Direzione Interregionale.

CIG: ZCD1FB251E

- l'anno 2017, il giorno 25 del mese di Agosto , nell'ufficio suddetto;
- premesso che la Direzione Interregionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta, di seguito denominata Direzione, deve provvedere ad affidare l'incarico in oggetto;
- constatato che lo Studio Professionale Sergio Massarente, si trova in possesso dei requisiti per eseguire l'incarico in questione, il sottoscritto Franco Letrari, Direttore Interregionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta

A F F I D A

ai seguenti soggetti, di seguito denominati Professionisti:

- Arch. Sergio Massarente nato a Genova il 12/8/1957, con studio in Via E. Ravasco 16 Rosso, 16128 – Genova, partita IVA 02621080106;
- Ing. Geol. Alessandra Fantini, nata a Genova il 2/11/1973, con studio in Corso Italia 14/1, 16145 - Genova (GE), partita IVA 03711910103;

- Società Consult Engineering s.n.c. con sede in Via Marcello Staglieno 10/21, 16129 - Genova (GE), partita IVA 01641530991;

le attività di cui agli articoli del presente disciplinare di incarico.

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Sono oggetto del presente incarico tutte le attività volte alla redazione del progetto esecutivo della variante di cui alla relazione del Responsabile Unico del Procedimento datata 5 luglio 2017 ed all'allaccio fognario. L'importo presunto delle opere da progettarsi è pari a € 90.000,00, di cui 60.597,86 per la variante, e circa 30.000,00 per l'allaccio fognario.

Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e / o integrazioni della progettazione tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, i Professionisti ne daranno tempestiva comunicazione all'Amministrazione e procederanno solamente dopo aver sottoscritto un disciplinare integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, l'Amministrazione non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo. I Professionisti sono responsabili per i danni subiti dall'Amministrazione in conseguenza di errori od omissioni della progettazione. La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti dovute ai sensi dell'art. 106, del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 (di seguito d. Lgs. 50/2016), fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

I Professionisti dovranno prestare disponibilità alla Direzione Lavori per la corretta interpretazione degli elaborati di progetto.

Per l'esecuzione dell'incarico, i Professionisti si potranno avvalere delle collaborazioni e consulenze che riterranno opportune, connesse alla progettazione, sotto la loro personale responsabilità e da loro autorizzate, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli. Il personale in aiuto di cui sopra dovrà essere di fiducia dei professionisti, che se ne faranno garanti sia sotto l'aspetto professionale che di quello della riservatezza; il suddetto personale dovrà inoltre essere di gradimento dell'Amministrazione e sostituito a semplice richiesta della stessa.

I Professionisti e gli eventuali collaboratori dovranno essere dotati di assicurazione

professionale e di assicurazione per infortuni sui luoghi di lavoro con presentazione delle medesime prima della consegna dell'incarico.

ART. 2

(Prestazioni professionali e determinazione degli onorari)

L'incarico dovrà essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Responsabile del Procedimento nell'osservanza delle norme vigenti in materia.

In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

- **progettazione esecutiva:**
  - relazione generale;
  - relazioni specialistiche;
  - relazioni di calcolo;
  - elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle eventuali strutture e degli impianti;
  - piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
  - piani di sicurezza e di coordinamento;
  - computo metrico estimativo definitivo e quadro economico;
  - cronoprogramma;
  - elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;
  - quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera;
  - schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

  Resta inteso che è a totale carico ed onere dei professionisti il rilievo del fabbricato esistente.

- **coordinamento sicurezza per la progettazione dei lavori:**
  1. assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed in particolare al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, sia rispettata la normativa in materia di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni e siano applicati i principi e le misure generali per la protezione della

salute e sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo 81 del 9 aprile 2008 (di seguito d. lgs. 81 / 2008);

2. redigere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al d. lgs. 81 / 2008 e successive modifiche ed integrazioni;
3. predisporre il fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, di cui al d. lgs. 81 / 2008;

- **presentazione e rilascio S.C.I.A.**

I Professionisti dovranno inoltre sottoscrivere, redigere e presentare a propria cura e spese al Comune di Torino i seguenti documenti e/o elaborati per l'ottenimento della S.C.I.A.:

- compilazione della modulistica dell'Ufficio Tecnico del Comune di Torino;
- relazione tecnica relativa agli interventi in progetto;
- relazione sul rispetto delle barriere architettoniche;
- elaborati grafici;
- dichiarazione relativa alla rispondenza ai requisiti igienico sanitari;
- autorizzazione sanitaria ASL;
- relazione energetica e certificazione energetica;
- pagamento dei diritti di segreteria.

Il presente elenco deve considerarsi indicativo e comunque i Professionisti dovranno presentare tutta la documentazione necessaria al fine di ottenere il rilascio della S.C.I.A.

I predetti elaborati dovranno essere redatti in osservanza delle norme vigenti, nei modi e nelle forme previsti, in maniera di addivenire all'aggiudicazione dei lavori in funzione delle modalità di appalto, preventivamente comunicate ai Professionisti.

Il compenso per l'incarico e le attività di progettazione preliminare ed esecutiva svolte ai sensi del presente atto è determinato nell'importo di euro 18.500,00 oltre oneri fiscali, così suddiviso tra i professionisti firmatari:

– euro 11.390,00 oltre IVA ed oneri fiscali all'Arch. Sergio Massarente;
– euro 2.370,00 oltre IVA ed oneri fiscali all'Ing. Geol. Alessandra Fantini;
– euro 4.740,00 oltre IVA ed oneri fiscali alla Consult Engeneering SNC.

Il pagamento degli onorari e spese verrà corrisposto ai Professionisti mediante accreditamento sul conto corrente bancario dedicato comunicato da ciascuno dei Professionisti al Servizio Acquisti e Contratti del Distretto Interregionale di Torino (e-mail: dis.torino.acquisti@agenziadogane.it).

Art. 3
(Tempi e modalità di consegna)

Il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, nel numero di 3 (tre) copie, deve essere consegnato all'Amministrazione entro giorni 20 (venti) dalla data odierna.

Gli atti progettuali devono essere timbrati e firmati in originale dai Professionisti.

I Professionisti dovranno inoltre produrre sia per il progetto definitivo sia per quello esecutivo un CD contenente tutti i files di progetto, rispettando i seguenti requisiti software:

- disegno vettoriale, che dovrà essere salvato in formato DWG per Autocad o in formato compatibile, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne .ctb e scala di plottaggio e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato;
- il disegno raster, le fotografie, ecc., che dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, o altri formati da concordare;
- i documenti di testo, che dovranno essere forniti salvati in formato Microsoft Office versione 2007 o inferiore per Windows con estensione .doc o formati compatibili;
- i documenti formati da tabelle di calcolo dovranno essere forniti salvati in formato Microsoft Office versione 2007 o inferiore per Windows con estensione .xls o formati compatibili.

Art. 4
(Ritardi e penali)

Qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili esclusivamente ai Professionisti, sarà applicata una penale pari all'1 per– cento del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici), l'Amministrazione senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che i

Professionisti possano pretendere compensi o indennizzi di sorta, salvo il compenso dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

Art. 5
(Obblighi)

In caso di mancata approvazione del progetto da parte degli organi competenti, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio richiedere ai Professionisti tutte le variazioni e gli ulteriori elaborati che risulteranno necessari per l'approvazione, senza che ciò comporti, per i Professionisti, un incremento dei compensi previsti. Se il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnica ed economica, motivata dagli organi competenti della Direzione, ai Professionisti non sarà dovuto alcun compenso.

Art. 6
(Facoltà)

Nel caso che l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo della progettazione esecutiva, avrà facoltà di sospendere o dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dei Professionisti. In tal caso, sempre che il progetto definitivo sia stato giudicato dall'Amministrazione attendibile, adeguatamente e regolarmente studiato, compete ai Professionisti, oltre al compenso per la progettazione effettuata, il compenso ridotto al 3% di quanto stabilito per la fase progettuale immediatamente successiva. In caso di sospensione l'Amministrazione si riserva di esercitare, entro 3 anni, la facoltà di far riprendere ai Professionisti la progettazione prevista.

Art. 7
(Proprietà degli elaborati)

Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti e quelle aggiunte che, a suo insindacabile giudizio saranno ritenute necessarie, senza che dai Professionisti possano essere sollevate eccezioni di sorta, semprechè non venga alterato il progetto nella parte compositiva architettonica.

Art. 8
(Diritto di pubblicazione)

L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dai Professionisti.

Art. 9
(Definizione delle controversie)

In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice Ordinario.

Art. 10
(Assicurazione)

I Professionisti contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare devono produrre una dichiarazione rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea ed essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, della polizza di responsabilità civile professionale, per la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

Art. 11
(Spese)

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente atto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dei Professionisti.

Il presente disciplinare verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 131 del 26 aprile 1986.

I Professionisti, con la firma del presente disciplinare di incarico, dichiarano espressamente di trovare perfettamente remunerativo il compenso come sopra esposto e che detto compenso non contrasta con l'applicazione della tariffa professionale vigente per il proprio Ordine professionale.

Art. 12
(Attestazione di regolare esecuzione)

L'esecuzione dell'appalto è soggetto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Tale verifica sarà ufficializzata tramite rilascio da parte di questa Amministrazione dell'attestazione di regolare esecuzione che dovrà essere emessa non oltre 45 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e dovrà contenere i seguenti elementi:

1. gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
2. l'indicazione dell'esecutore;
3. il nominativo del direttore dell'esecuzione;
4. le date delle attività di effettiva esecuzione della fornitura;
5. l'importo totale da pagare all'esecutore;
6. la certificazione di regolare esecuzione.

Art. 13
(Sicurezza sul luogo di lavoro)

I Professionisti, nell'esecuzione del contratto, si impegnano all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ed in particolare del d. lgs. 81 / 2008 e s.m.i.

Art. 14
(Fatturazione e pagamento dei corrispettivi)

La fattura dovrà essere intestata a:

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
Via Mario Carucci, 71 – 00143 Roma
C.F. 97210890584,

ed esclusivamente inviata a:

Direzione Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Val d'Aosta dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Via Raffaele Rubattino, 4 – 16126 GENOVA.

Si precisa che, come disposto dal Decreto Ministeriale 55 del 3 aprile 2013, a far data dal 6 giugno 2014 le Pubbliche Amministrazioni non potranno accettare fatture dai propri fornitori che non siano trasmesse in modalità elettronica attraverso il Sistema di Interscambio. Per ulteriori precisazioni ed istruzioni si rinvia al sito istituzionale www.fatturapa.gov.it.

Si informa che il codice univoco dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è **CBOAH9** e che la medesima è assoggettata, in forza dell'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, al regime dello Split Payments con decorrenza 1 luglio 2017.

Costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia la regolare intestazione e compilazione della fattura. In particolare la fattura elettronica, oltre ai dati obbligatori previsti dalla norma, dovrà contenere le seguenti informazioni:

- n. contratto;
- sede;
- IBAN;
- CIG (se previsto CUP).

I Professionisti emetteranno fattura solo a seguito della comunicazione di regolare esecuzione del servizio che sarà inoltrata tramite posta elettronica e conterrà i dati di cui al punto precedente.

L'Agenzia provvederà entro trenta giorni dalla data di emissione della fattura alla liquidazione del relativo corrispettivo a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito e sul numero di conto corrente dedicato indicato nel presente contratto.

In caso di ritardo nell'effettuazione dei pagamenti contrattuali le parti stabiliscono che l'Agenzia sarà tenuta al pagamento degli interessi di mora, nella misura del saggio legale, maggiorato di due punti percentuali.

In ogni caso, non saranno dovuti interessi moratori qualora il ritardo nei pagamenti non sia imputabile all'Agenzia.

Si presume, senza possibilità di provare il contrario, la non imputabilità all'Agenzia nelle seguenti fattispecie, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: mancata ricezione delle fatture; inadempienza dell'istituto di credito domiciliatario del/i Professionista/i; sciopero del personale adibito alle mansioni contabili.

I Professionisti si impegnano a rendere note, con apposita comunicazione scritta indirizzata all'Agenzia, eventuali variazioni del numero di conto corrente, rimanendo pertanto esclusa ogni altra comunicazione che non sarà pervenuta all'Agenzia. I pagamenti, effettuati sul conto corrente, di cui all'art. 7, avranno effetto liberatorio.

La fattura dovrà, inoltre, contenere l'indicazione del Codice Identificativo Gara (CIG).

Art. 15
(Tracciabilità dei flussi finanziari)

I Professionisti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 136 del 13 agosto 2010 (di seguito L. 136 / 2010), e successive modifiche e integrazioni.

In particolare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della legge citata il conto dedicato, dovrà essere comunicato mediante presentazione in sede di offerta della "Comunicazione del Conto Dedicato" sulla base del fac-simile allegato alla presente (allegato 2).

I Professionisti, inoltre, si obbligano ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

Stante l'obbligo di verifica della stazione appaltante, di cui al comma 9 dell'art. 3 della L. 136 / 2010 e s.m.i., I Professionisti si impegnano a trasmettere i predetti contratti all'Agenzia.

Ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9 - bis della L. 136 / 2010 e s.m.i., i Professionisti che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatori e subcontraenti) agli obblighi della tracciabilità finanziaria devono darne immediata comunicazione all'Agenzia e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Torino.

Il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento previsti dalla L. 136 / 2010 e s.m.i. determina la risoluzione di diritto del "contratto" e dalla sua integrazione.

I Professionisti accettano che l'Agenzia provveda alla liquidazione dei corrispettivi contrattuali, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato, sulla base della consuntivazione della fornitura effettuata.

I Professionisti si impegnano a comunicare per iscritto all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Val d'Aosta, Via R. Rubattino, 4 – 16126 Genova, eventuali successive variazioni relative al predetto conto corrente ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso. Fino a quando tale comunicazione non sarà pervenuta all'Agenzia, i pagamenti effettuati sul numero di conto corrente dedicato avranno effetto liberatorio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L. 136 / 2010, l'Agenzia indica che il Codice Identificativo di Gara (CIG) è ZCD1FB251E.

Art. 16
(Divieto di cessione del contratto)

È fatto divieto ai Professionisti di cedere a terzi, in qualsiasi forma, il contratto. In caso di inadempimento degli obblighi di cui sopra, fermo restando il diritto da parte dell'Agenzia al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto si risolverà di diritto.

Art. 17
(Cessione del credito)

I crediti vantati dai Professionisti verso la stazione appaltante possono essere ceduti nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016.

Qualora al momento della notifica della cessione del credito uno o più dei Professionisti risultasse, ai sensi dell'art. 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica 602 del 29 settembre 1973, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 10.000,00, l'Agenzia si riserva il diritto, ed i Professionisti espressamente accettano, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti. L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta al/i Professionista/i.

Al fine di adempiere alle prescrizioni contenute nella L. 136 / 2010 ("*Piano straordinario contro le mafie*") e s.m.i., l'atto di cessione dovrà contenere l'impegno espresso da parte del cessionario ad effettuare i pagamenti in favore del cedente utilizzando esclusivamente il conto di cui al precedente art. 8, mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché ad

indicare il CIG su tali strumenti di pagamento. Analogo obbligo dovrà essere soddisfatto dal cessionario per il pagamento disposto dalla stazione appaltante.

Art. 18
(Certificazione del credito)

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di certificazione dei crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione, i Professionisti per la presentazione di eventuali istanze di certificazione dei crediti, dovranno abilitarsi sulla piattaforma elettronica (sistema PCC), resa disponibile dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e per quel che riguarda questa Agenzia dovrà fare esclusivo riferimento a:

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Codice fiscale: 97210890584
Pec: dogane@pce.agenziadogane.it
Indirizzo: Via Mario Carucci 71 – 00143 Roma (RM)

Art. 19
(Informativa sui dati acquisiti - Privacy)

I dati forniti dai Professionisti per la presentazione dell'offerta nonché per la stipula del contratto rientrano nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003 (di seguito d. lgs. 196 / 2003). Nel trattamento dei dati saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del d. lgs. 196 / 2003 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato si precisa che:

a) i dati vengono acquisiti ai fini della effettuazione della verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, nonché al fine di garantire il rispetto della normativa vigente in tema di Tracciabilità dei Flussi Finanziari di cui alla L. 136 / 2010;
b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della procedura di affidamento dell'incarico e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;

c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena di esclusione del/i Professionista/i dal procedimento in oggetto;
d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione e ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della l. 241/90;
e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d. lgs. 196 / 2003, cui si rinvia;
f) il soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il Dott. Davide Aimar, Direttore del Distretto di Torino.

I Professionisti

Arch. Sergio Massarente

Ing. Geol. Alessandra Fantini

per la Consult Engeneering SNC
Per. Ind. Francesco Sortino

Il Direttore Interregionale

Dott. Franco Letrari